

COMUNICATO STAMPA

Verona, 1° dicembre 2023

Il Gruppo BERNER è ora neutrale dal punto di vista delle emissioni di CO2

Il Gruppo BERNER investe da anni nell'impegno sociale e nella riduzione delle emissioni per adempiere alla propria responsabilità sociale ed ecologica. Con la strategia di sostenibilità ora adottata, il Gruppo fa un ulteriore passo avanti: nell'ambito di un pacchetto completo di misure, lo specialista B2B è la prima azienda tedesca del settore a raggiungere la neutralità di CO2 in tutte le filiali europee.

"Come azienda familiare, pensare e agire in modo sostenibile non è solo un obiettivo strategico per noi, ma una parte centrale del nostro DNA aziendale", afferma il CEO Christian Berner. "In un'epoca in cui i requisiti normativi sono in continua evoluzione, è una sfida affrontare il tema della sostenibilità. Nonostante - o forse proprio a causa - della mancanza di una chiara leadership politica, il nostro obiettivo è quello di fare da guida e assumerci la responsabilità - per l'ambiente e per le persone."

Per essere all'altezza di questa responsabilità, l'azienda sta ora definendo anche il percorso organizzativo per l'attuazione della strategia di sostenibilità a livello europeo, istituendo un team dedicato alla sostenibilità. Un pilastro importante della strategia è la riduzione delle emissioni di CO2: l'obiettivo è ridurre le emissioni degli Ambiti 1 e 2 dell'80% entro il 2030. Alcune misure sono già state attuate. Ad esempio, sei sedi europee utilizzano già energia elettrica proveniente da impianti fotovoltaici e il passaggio all'energia verde in tutto il Gruppo nelle filiali BERNER dovrebbe essere completato entro la fine del 2024.

Passare alla mobilità elettrica entro il 2030

"Tuttavia, la leva più importante per abbattere le emissioni risiede nella conversione della nostra flotta di veicoli, che rappresenta circa l'85% delle nostre emissioni Scope 1 e 2", riferisce Katharina Koser, responsabile della Responsabilità aziendale (CR). Per favorire questa transizione, ogni utente di auto aziendali del Gruppo potrà passare a un'auto elettrica a partire dal 2024. Entro il 2030, l'85% della flotta utilizzerà sistemi di trazione alternativi. Il principale ostacolo a una transizione più rapida è la continua mancanza di un'infrastruttura di ricarica a livello nazionale in Europa.

Fino all'entrata in vigore delle misure di prevenzione, il Gruppo BERNER ha deciso di compensare la propria impronta di carbonio. A tal fine, già nel 2023 verrà investita una somma a sei cifre in progetti di protezione del clima. Ciò significa che l'azienda è già neutrale dal punto di vista delle emissioni di CO2. "Sono orgoglioso

del fatto che siamo riusciti a progettare una soluzione transitoria con i migliori fornitori, che soddisfa gli standard stabiliti a livello globale e allo stesso tempo offre benefici sociali alle comunità interessate", afferma il CEO Christian Berner.

Strategia CR olistica

La riduzione dell'impronta di carbonio fa parte della strategia CR completa e olistica del Gruppo BERNER. Oltre alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, il pilastro "Ambiente" comprende anche la riduzione dei rifiuti attraverso sistemi di imballaggio più sostenibili. Altri pilastri della strategia sono i clienti, i collaboratori e i partner di BERNER, nonché il proseguimento dell'impegno sociale, praticato da molti anni attraverso progetti sociali, donazioni e campagne di aiuto in tutte le sedi in Europa.

Ulteriori informazioni sulla strategia di responsabilità d'impresa del Gruppo BERNER sono disponibili online all'indirizzo https://shop.berner.eu/cr/index_it_IT.html

Quadro generale

Per la registrazione delle emissioni di gas a effetto serra, il Gruppo BERNER si è attenuto ai requisiti del Protocollo sui gas a effetto serra. Questo definisce tre ambiti a cui possono essere assegnate le emissioni:

- **Ambito 1:** emissioni da fonti per le quali l'azienda è direttamente responsabile o controllata. Sono comprese le emissioni provenienti da fonti energetiche presenti nella sede aziendale, come gas naturale e combustibili, refrigeranti, nonché le emissioni derivanti dal funzionamento di caldaie e forni di cui l'azienda è responsabile o che controlla.
- **Ambito 2:** emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata, come elettricità, vapore acqueo, teleriscaldamento o raffreddamento, generati al di fuori dei confini del sistema aziendale ma consumati dall'azienda.
- **Ambito 3:** tutte le altre emissioni indirette causate dalle attività dell'azienda ma sulle quali non ha un controllo diretto. Sono comprese le emissioni della catena del valore a monte e a valle, come quelle derivanti dalla produzione, dal trasporto dei beni acquistati o dalla distribuzione e dall'utilizzo dei prodotti dell'azienda o dallo smaltimento dei rifiuti.